

COMUNICATO STAMPA

Nufringen, 5 Dicembre 2022

Ensinger pubblica il suo primo rapporto di sostenibilità**Autovalutazione del percorso verso una gestione socialmente e ambientalmente compatibile**

Ensinger ha pubblicato il suo primo rapporto di sostenibilità. Il documento rafforza l'impegno dell'azienda familiare verso un approccio sostenibile e comprende quattro aree: Strategia e processi, Ambiente, Affari sociali e Corporate Governance.

"Per garantire la coerenza del nostro percorso verso la sostenibilità, abbiamo deciso di includere anche le questioni irrisolte e le mancanze riconosciute", spiega Klaus Ensinger, responsabile della sostenibilità. "Le nostre azioni devono essere misurabili. In quest'ottica, il presente rapporto funge da autovalutazione in relazione agli obiettivi e alle tappe fondamentali del nostro percorso verso una gestione compatibile dal punto di vista sociale e ambientale."

Il rapporto di sostenibilità di 40 pagine è stato redatto in linea con gli standard tedeschi e internazionali. Il primo capitolo illustra i flussi di lavoro e le disposizioni che garantiscono che gli obiettivi di sostenibilità siano tenuti in considerazione durante le attività quotidiane di Ensinger. La seconda sezione tratta le questioni relative alla protezione dell'ambiente e del clima e all'uso delle risorse. Nella terza sezione, gli autori esaminano le condizioni di lavoro e le attività di beneficenza, mentre la parte conclusiva delinea le questioni etiche e legali nel contesto della gestione aziendale.

Nel precedente anno di rendicontazione 2021/22, Ensinger ha calcolato per la prima volta le emissioni di gas serra per i suoi tre siti tedeschi e le ha riassunte in un bilancio. Passo dopo passo, anche le sedi produttive e commerciali all'estero saranno incluse nelle valutazioni future. Dalla strategia climatica aziendale derivano gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 che Ensinger sottoporrà presto all'ispezione della Science Based Target Initiative (SBTi).

Klaus Ensinger è fermamente convinto che le azioni sostenibili possano essere conciliate con le sfide di oggi. "I tecnopolimeri contribuiscono a risparmiare peso e quindi carburante, aiutano a evitare l'uso di oli e grassi lubrificanti e riducono i costi di manutenzione. In questo modo i materiali polimerici riducono l'impronta ecologica dei componenti in cui vengono utilizzati. Un esempio particolarmente importante di prodotto sostenibile è il nostro profilo isolante insulbar RE, realizzato con poliammide riciclata, che garantisce un efficiente isolamento termico nei sistemi di finestre in alluminio."

È possibile trovare il rapporto di sostenibilità 2021/2022 di Ensinger GmbH a questo link

Il **gruppo Ensinger** è impegnato nello sviluppo, nella produzione e nella vendita di compound, materiali semilavorati, compositi, componenti tecnici e profili in materiali tecnoplastici ad alte prestazioni. Per lavorare i polimeri termoplastici, Ensinger utilizza una vasta gamma di processi produttivi come estrusione, lavorazione meccanica, stampaggio a iniezione, colata, sinterizzazione e stampaggio a compressione. Con un totale di 2.600 dipendenti in 33 sedi, l'azienda è rappresentata in tutto il mondo nelle principali regioni con impianti di produzione o uffici commerciali.



Didascalia:

Copertina del primo rapporto di sostenibilità di Ensinger



Didascalia:

Klaus Ensinger, Sustainability Manager del Gruppo Ensinger



Didascalia:

Magazzino a scaffali alti nella sede centrale di Nufringen. Il successo economico e l'approccio sostenibile non devono necessariamente essere in conflitto tra loro.



Didascalia:

Ensinger utilizza sempre di più l'energia elettrica prodotta dai propri impianti fotovoltaici. La potenza installata nei siti tedeschi è già di 750 kWp. Ciò significa che da tre impianti vengono generati annualmente poco meno di 360 MWh di elettricità. Un ulteriore impianto con una potenza di 930 kWp è in fase di costruzione nello stabilimento di Cham.



Didascalia:

I profili in materiale plastico tra i gusci metallici isolano il telaio della finestra. Il "taglio termico" è stato sviluppato da Wilfried Ensinger alla fine degli anni '70 per l'isolamento termico di finestre, porte e facciate in alluminio e acciaio. Il profilo isolante avanzato insulbar RE è realizzato in poliammide 100% riciclata e consente quindi di risparmiare risorse nella fase di produzione. Rispetto ai profili in poliammide convenzionali, il consumo di combustibili fossili diminuisce del 92%, le emissioni di CO2 del 91% e il consumo di acqua del 78% (cfr. Dichiarazione ambientale di prodotto).

Contatti stampa

Martina Frattolillo

marketing.it@ensingerplastics.com